

Assise Generali dell'Economia

Obiettivo: promuovere la competitività del nostro sistema socio-economico

Lunedì 5 febbraio a CremonaFiere si riuniranno tutte le associazioni e i partner di "Assieme" e Ats Io Ci CRedo per concentrarsi sul Masterplan 3C

■ CremonaFiere sarà il palcoscenico delle *Assise Generali dell'Economia del Territorio*, un evento cruciale per promuovere la competitività e il progresso del sistema socio-economico della provincia di Cremona. Appuntamento lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 13, con organizzazione sinergica tra "Assieme", ovvero l'unione delle associazioni di categoria del territorio provinciale, Camera di Commercio di Cremona, Ats Io Ci CRedo per l'attuazione del Masterplan 3C, guidata dal capofila Provincia di Cremona e, infine, CremonaFiere.

Attraverso cinque tavoli interattivi di confronto, questa iniziativa, offre un'opportunità senza precedenti per moltiplicare il sapere e sfruttare l'intelligenza collettiva a favore dello sviluppo socio-economico locale. L'incontro ufficiale di lancio si è tenuto nei giorni scorsi in Camera di Commercio di Cremona, in presenza del commissario straordinario Gian Domenico Auricchio, del presidente della Provincia di Cremona, Mirko Paolo Signoroni, in quanto capofila dell'Ats Io Ci CRedo, e di tutte le associazio-

ni di categoria cremasche e cremonesi. Il forum del 5 febbraio sarà diviso in due parti coinvolgenti e ricche di spunti. Si apriranno i lavori con una presentazione sull'andamento delle attività dell'Ats Io Ci CRedo e, a seguire, il professor Ferdinando Alberti e la dott.ssa Federica Belfanti di Strategique presenteranno ai partecipanti l'analisi socioeconomica territoriale, fornendo inoltre delle preziose indicazioni di posizionamento e benchmark rispetto ad altri territori.

Focus dell'incontro saranno i 5 tavoli tematici interattivi, guidati ognuno da un coach, dove si discuterà di: 1) cluster e specializzazioni attuali e prospettive del territorio: valorizzare le specializzazioni e i vantaggi della presenza del cluster, stimolare la ricerca applicata e il ponte tra ricerca e imprese per sostenere la manifattura locale; 2) rinforzare l'ecosistema imprenditoriale: attrarre nuovi investitori, sostenere la nascita di nuove start-up, dando impulso allo sviluppo territoriale; 3) attrazione e formazione di giovani talenti: sviluppare un'offerta formativa omogenea



I partner e le associazioni di categoria riunite per il lancio degli stati generali dell'economia della provincia

e ben struttura con opportunità formative di livello; 4) Competitività economica e progresso sociale, sfide e connessioni: soddisfare i bisogni umani, favorire il benessere e aumentare le opportunità; 5) Turismo, identità e destination management del territorio: creazione di un'identità provinciale in grado di posizionare il brand "provincia di Cremona".

A conclusione dei lavori dei tavoli tematici seguirà un momento plenario con la condivisione dei risultati ottenuti durante i tavoli, un dibattito e le conclusioni che potranno andare a guidare i prossimi passi per lo sviluppo del nostro territorio provinciale. Questo approfondi-

mento economico, quale evento strutturato quest'anno nel format delle Assise Generali, aspira a diventare un appuntamento fisso e strategico a sostegno dell'economia.

Il forum, concepito come un momento di confronto e sinergia tra istituzioni, imprese e professionisti del settore, mira a consolidarsi nel tempo come il principale riferimento per lo sviluppo socio-economico sostenibile della Provincia di Cremona. L'evento richiede un'iscrizione obbligatoria. Per maggiori informazioni è possibile scrivere alla segreteria tecnica dell'Ats Io Ci CRedo info@iocr.it, oppure visitare il canale LinkedIn Io Ci CRedo.

Barriere Comuni al lavoro per essere sempre più inclusivi



■ "Sono molto felice che diversi Comuni del territorio stiano seguendo la strada aperta da Crema nel 2022 con l'approvazione del Peba, Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Un'azione frutto della collaborazione fattiva e convinta con Crema Zero Barriere, che ora si estende al Cremasco. E anche questo è un esempio delle potenzialità dell'Area Omogenea Cremasca e dei suoi strumenti operativi. Bene!". Questo il commento social del sindaco Fabio Bergamaschi in riferimento ad alcuni iter avviati in questo periodo a livello territoriale.

Come noto, il Peba è lo strumento dei Comuni che permette di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini, superando le barriere architettoniche che insistono sulle nostre comunità. Introdotti nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, vedono solo oggi i Comuni all'opera per la loro redazione. Eppure avrebbero dovuto dotarsene da tempo. L'ultima rilevazione disponibile - fornita da Anci nel 2018 - mostrava come il 94% dei Comuni lombardi ne fosse ancora sprovvisto! Crema, che oggi ha provveduto, compresa.

Il Peba intende rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un'area; riguarda edifici pubblici o porzioni di spazi urbani quali strade, piazze, parchi, giardini, elementi d'arredo e così via. Il piano deve individuare le proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere, ma anche stimarne i costi. Dunque non è solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione e coordinamento sugli interventi da mettere a terra